Ente/Collegio: IRCCS - ISTITUTO NAZIONALE DI RIPOSO E CURA PER ANZIANI - INRCA

Regione: Marche

Sede: Ancona via s.margherita 5

Verbale n. 78 del COLLEGIO SINDACALE del 08/08/2023

In data 08/08/2023 alle ore 11.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

PIERGIORGIO DINI Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

STEFANO MANGOGNA Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

PAOLO MEZZOGORI Presente online

Partecipa alla riunione Dott.ssa Patrizia Pacenti della UO Bilancio.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

ESAME DELIBERA n. 319/DGEN del 08/08/2023 – RIADOZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2022
Il Collegio ha verificato con l'assistenza della Dott.ssa Pacenti, le ragioni della riadozione del bilancio 2022 dell'INRCA e le conseguenti modifiche alle voci di bilancio e le scritture contabili sottostanti.
Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio sindacale via email in data odierna per acquisire il relativo parere di competenza.
Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.
Il Collegio ha redatto la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2022 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1). Il Collegio Sindacale fa presente che:
- l'INRCA quale Istituto Nazionale di Ricerca a carattere scientifico ha la sede legale nella città di Ancona e risulta essere l'unico Istituto di Ricerca a carattere pubblico presente nelle regioni: Lombardia, Calabria e Marche;
- dette sedi regionali non sono da considerare organismi autonomi, ma riconducibili sotto l'aspetto giuridico e contabile al soggetto unico INRCA così come stabilito con Legge Regione Marche n. 21 del 21/12/2006 per le regioni Lombardia, Calabria e Marche.

Pertanto il parere del Collegio sul bilancio 2022 può essere espresso unicamente per l'INRCA inteso nella sua unicità e non per i singoli presidi. Il Collegio invita l'INRCA a voler attivare presso la Regione Marche le iniziative necessarie a definire le procedure affinché la Regione Marche approvi il Bilancio dell'Istituto comprensivo delle risultanze contabili relative ai presidi della Regione Lombardia e Calabria.

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, alle Regioni Marche, Lombardia e Calabria, al Ministero della Salute e al Ministero dell'economia e delle finanze.

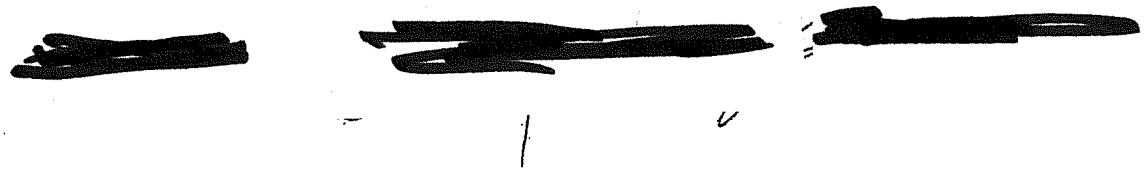
ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 12:30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 08/08/2023 si è riunito presso la sede della IRCCS - ISTITUTO NAZIONALE DI RIPOSO E CURA PER ANZIANI - INRCA

Il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
Dott. Piergiorgio Dini (presidente)
Dott. Paolo Mezzogori (componente)
Dott. Stefano Mangogna (componente)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 319

del 08/08/2023 è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 08/08/2023

con nota prot. n. 24698 del 08/08/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 4.286.047,37 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 825.813,46 pari al 16,15 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 34.700.805,32	€ 34.136.071,35	€ -564.733,97
Attivo circolante	€ 89.174.367,36	€ 76.111.098,01	€ -13.063.269,35
Ratei e risconti		€ 92,96	€ 92,96
Totale attivo	€ 123.875.172,68	€ 110.247.262,32	€ -13.627.910,36
Patrimonio netto	€ 37.587.617,92	€ 32.482.712,15	€ -5.104.905,77
Fondi	€ 24.849.509,92	€ 30.724.272,03	€ 5.874.762,11
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 57.444.841,77	€ 41.466.066,62	€ -15.978.775,15
Ratei e risconti	€ 3.993.203,07	€ 5.574.211,52	€ 1.581.008,45
Totale passivo	€ 123.875.172,68	€ 110.247.262,32	€ -13.627.910,36
Conti d'ordine	€ 9.841.833,15	€ 9.841.833,15	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 107.268.454,32	€ 115.417.434,47	€ 8.148.980,15
Costo della produzione	€ 111.173.840,53	€ 117.209.652,27	€ 6.035.811,74
Differenza	€ -3.905.386,21	€ -1.792.217,80	€ 2.113.168,41
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -35,38	€ -1.042,12	€ -1.006,74
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.063.567,46	€ 1.936.609,56	€ -1.126.957,90
Risultato prima delle imposte +/-	€ -841.854,13	€ 143.349,64	€ 985.203,77
Imposte dell'esercizio	€ 4.270.006,70	€ 4.429.397,01	€ 159.390,31
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -5.111.860,83	€ -4.286.047,37	€ 825.813,46

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2022, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza			€ 0,00
Ricerca			€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 111.983.357,63	€ 115.417.434,47	€ 3.434.076,84
Costo della produzione	€ 114.098.774,02	€ 117.209.652,27	€ 3.110.878,25
Differenza	€ -2.115.416,39	€ -1.792.217,80	€ 323.198,59
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.300,00	€ -1.042,12	€ 257,88
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.235.263,62	€ 1.936.609,56	€ 701.345,94
Risultato prima delle imposte +/-	€ -881.452,77	€ 143.349,64	€ 1.024.802,41
Imposte dell'esercizio	€ 4.417.634,37	€ 4.429.397,01	€ 11.762,64
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -5.299.087,14	€ -4.286.047,37	€ 1.013.039,77

Patrimonio netto	€ 32.482.711,78
Fondo di dotazione	€ 2.686.360,25
Finanziamenti per investimenti	€ 41.767.199,25
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 761.769,15
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 488.077,60
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -8.934.647,10
Utile (perdita) d'esercizio	€ -4.286.047,37

La perdita di € -4.286.047,37

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2022
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☒ 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

☐ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;

☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;

☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;

☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni immateriali non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento diverse dal quelle indicate nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.
Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in quote costanti del 20% o per la durata legale del diritto, come avvenute negli esercizi precedenti

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Il Collegio rileva che non vi sono spese capitalizzate

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

POR Casatenovo edifici aliquota applicata 6,5% su disposizione Regione Lombardia, anziché il 3 % come da D.Lgs 118/2011
Immobilizzazioni materiali
Aliquota indicata nel D.Lgs. 118/2011
Aliquota utilizzata dall'azienda

Edifici 3%
Impianti e macchinari 12,5%
Attrezzature sanitarie 20%
Mobili e arredi 12,5%
Automezzi 25%
Altri beni materiali 20%
Il Collegio da atto che l 'Azienda ha provveduto alla gara di vendita di 4 lotti che si è conclusa con l'aggiudicazione degli stessi nel 2023.
Relativamente agli ex Presidi di Roma e Cagliari il Collegio da atto che sono pervenute dall agenzia delle entrate le valutazioni dei due compendi immobiliari. Mentre per il presidio di Roma si è già provveduto alla pubblicazione del bando di gara in data 14/06/2023, invece per il presidio di Cagliari ciò non è ancora avvenuto perché è mancante il parere della sovraintendenza su il vincolo storico.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli
Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore desrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio non ha niente da rilevare

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

1)Regione Sardegna: in base all'indicazione del Collegio nella precedente relazione al Bilancio l'azienda ha provveduto allo stralcio del credito di € 1.760.817 utilizzando come contropartita "Fondo di dotazione", operazione possibile tenuto conto che i vari conferimenti, già effettuati dalla Regione Marche in attuazione di quanto disposto dalle DGR nn. 456, 531, 644 del 2013, hanno consentito nel tempo di rendere capiente il fondo di dotazione e di coprire le perdite della Regione Sardegna;
2) Regione Lombardia: per quanto riguarda i crediti per € 894.166 che sono afferenti al 2007 e 2008 la stessa Regione Lombardia con nota prot. A1.2022.0581596 del 22/07/2022, riguardante l'istruttoria al bilancio d'esercizio 2021, ha comunicato che non ritiene di autorizzare l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti in quanto non sussiste un rischio di insolvenza da parte di Regione Lombardia perché gli accantonamenti sulla GSA sono sufficientemente capienti per gestire eventuali insussistenze passive.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

L'importo di € 5.574.212 del risconto passivo si riferisce ai fondi del Ministero Salute relativi al progetto dei c.d. "Piramidabili" finalizzato all'assunzione per 5 anni di ricercatori aventi specifici requisiti.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha provveduto a verificare a campione gli accantonamenti e gli utilizzi dell'anno. Il Collegio invita comunque l'istituto ad effettuare verifiche periodiche degli stessi al fini di assicurarne l'adeguatezza.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

1. Debiti diversi tale debito è stato inscritto nel 2005 vs la Fondazione Falconi per € 898.118 il Collegio ribadisce quanto raccomandato nella scorsa relazione di procedere ad una puntuale e attenta valutazione ai fini di un eventuale stralcio.
2. Il collegio evidenzia che permangono aperte le partite di debito verso le aziende sanitarie pubbliche anno 2018 e precedenti (Torrette ed ex ASUR) per cui raccomanda come lo scorso anno di definire con tali partite.
3. Il collegio evidenzia il calo di circa 8.000.000 di € pari a - 48% dei debiti verso altri tra il 2021 e il 2022. La gran parte di questa diminuzione è collegata alla diversa riclassificazione , a seguito del passaggio al nuovo sistema contabile, dei debiti vs dipendenti che nel 2021 sono confluiti in tale voce alla voce fondi per oneri da liquidare al personale.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 6.774.221,36
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 3.067.611,79

(Eventuali annotazioni)

Si tratta dei beni inscritti nei conti d'ordine in comodato d'uso per un valore pari ad € 3.067.612. Inoltre tra i conti d'ordine sono anche inscritti i beni concessi in usufrutto di cui alla DGRM Marche n. 1780/2018 per un valore pari ad € 6.774.221.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(Indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio Irap e Ires)

IRAP e IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.370.314,01
I.R.E.S.	€ 59.083,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 50.386.206,22
Dirigenza	€ 23.932.841,30
Comparto	€ 26.453.364,92
Personale ruolo professionale	€ 241.636,24
Dirigenza	€ 241.636,24
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 8.969.121,63
Dirigenza	€ 742.214,63
Comparto	€ 8.226.907,00
Personale ruolo amministrativo	€ 5.218.755,36
Dirigenza	€ 729.074,75
Comparto	€ 4.489.680,61
Totale generale	€ 64.815.719,45

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non ricorre la casistica

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Con il Piano Occupazionale 2022 sono state effettuate le seguenti rimodulazioni di dotazione organica, in costanza di numero totale.
Nella dotazione organica dei Presidi marchigiani sono stati convertiti n. 1 posto di Dirigente Medico ex UO Clinica Medicina Interna e Geriatria in n. 1 posto di Direttore Medico Struttura Complessa ex UO Clinica Medicina Interna e Geriatria, n. 5 posti di Coll.Prof.le Sanitario Infermiere Senior (ex cat. Ds) in n. 5 posti di Coll.Prof.le Sanitario (ex cat. D), n. 1 posto di Programmatore (ex cat. C) in n. 1 posto Collaboratore Tecnico Prof.le (ex cat. D).
Nella dotazione organica del P.O.R. di Casatenovo-Merate sono stati convertiti n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Prof.le (ex cat. D) in n. 1 posto di Collaboratore Prof.le Sanitario Fisioterapista (ex cat. D), n. 1 posto di Commesso (ex cat. A) in n. 1 posto di Coadiutore Amministrativo (ex cat. B).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

La perdurante grave carenza di personale medico presso il Pronto Soccorso del PO di Osimo risulta legata sia alla vacanza di posti previsti in dotazione organica sia alle temporanee e prolungate assenze di personale in servizio presso l'Unità Operativa di che trattasi, difatti a fronte dei 7 posti previsti in dotazione organica, ivi compreso quello da Direttore di Struttura Complessa, sono attualmente in servizio sole 2 unità.
Nell'ultimo biennio sono state esperite molteplici procedure di reclutamento, a tempo indeterminato e determinato, di personale medico da destinare alle attività presso l'Unità Operativa di Pronto Soccorso di Osimo e alle attività di emergenza e

urgenza, le quali tuttavia hanno dato tutte esito negativo.
I concorsi unificati recentemente espletati dall'Istituto in qualità di ente capofila (determina di indizione n° 393/DGEN/2020 del 21/10/2020 e da ultimo con determina di indizione n. 605/DGEN/2022 del 5.12.2022) non hanno consentito di far fronte alle esigenze assunzionali suddette stante il mancato collocamento nelle graduatorie redatte di personale medico specialista da un lato e specializzando dall'altro interessato all'Istituto.
Le procedure a tempo determinato bandite hanno anch'esse avuto esito negativo. Difatti con precedenti determine n° 265/DGEN/2021, n° 366/DGEN/2021 e n° 126/DGEN/2022 l'Istituto ha provveduto ad indire molplici avvisi pubblici volti all'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina a supporto del suddetto presidio Ospedaliero di Osimo, i quali ad ogni modo sono risultati del tutto infruttuosi per mancanza di domande di partecipazione. Altrettanto infruttuosa si è rivelata la procedura selettiva indetta dall'Istituto con determina n° 273/DGEN del 10/06/2022 per il conferimento di incarichi professionali a personale medico abilitato a supporto alla UOC Pronto Soccorso del presidio Ospedaliero di Osimo stante la mancata presentazione di istante.
L'esito negativo di tutte le procedure sopra meglio precisate è causa della carenza di graduatorie fruibili ai fini dell'assunzione di personale medico da destinare alla Unità Operativa di Pronto Soccorso del PO di Osimo. Lo scorso anno il costo per le cooperative era pari a circa 440.000 mentre il 2022 il costo è pari a circa 800.000 €. L'aumento considerevole di 360.000 è dovuto sia all'incremento dell attività del pronto soccorso che alla nuova gara che ha previsto nuove condizioni economiche più alte.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non ricorre la casistica

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non ricorre la casistica

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non ricorre la casistica

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Nel mese di novembre 2022 si è proceduto all'applicazione dei nuovi valori dello stipendio tabellare e della fascia per il personale dell'area del comparto, a seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 02/11/2022, del nuovo CCNL relativo al triennio 2019/2021. Con la medesima mensilità sono stati corrisposti gli arretrati riferiti al suddetto triennio.

- Altre problematiche:

Non ricorre la casistica

Mobilità passiva

Importo	

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 35.547.974,00

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 3.334.302,74
Immateriali (A)	€ 315.631,18
Materiali (B)	€ 3.018.671,56

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.042,12
Proventi	€ 0,13
Oneri	€ 1.042,25

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.936.609,56
Proventi	€ 3.133.108,15
Oneri	€ 1.196.498,59

Eventuali annotazioni

Il Collegio ha esaminato analiticamente le voci dei proventi ed oneri straordinari e non rilievi da evidenziare.

Ricavi

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 897.179,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.319.726,00

I cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il fondo rischi e il fondo contenzioso personale dipendente sono commisurati al 44% del valore delle cause esistenti

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica,
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte,

la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la del criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

La Regione Marche con deliberazione n. 1174 del 31/07/2023 ha disposto la riadozione del bilancio d'esercizio 2022 e la revoca di quello adottato con Del. 276/DGEN/2023 per motivi legati all'iscrizione in bilancio dei finanziamenti degli interventi del PNRR, Misura 6 Salute - Componenti 1 e 2 di cui al DM 20/01/2022 a seguito della modifica richiesta da parte del Tavolo di Verifica degli Adempimenti che ha disposto l'iscrizione nel bilancio 2022 l'intero importo dei finanziamenti in applicazione del Titolo 2

del D. Lgs 118/2011 anziché del Titolo 1.
Ciò si traduce nell'aumento di un Credito per investimenti da € 147.249 registrato con la prima adozione ad € 1.472.495 con un incremento pari ad € 1.325.245.
Che nella circostanza della riadozione su indicazione della Regione Marche si è proceduto alla riclassificazione di alcune poste del patrimonio netto (da fondo di dotazione a Riserva per finanziamenti da Regione per investimenti per € 24.007) e di alcune poste del conto economico (dalla voce CE BA1440 alla voce BA1530 per € 304.649 e dalla voce CE AA0141 dalla voce AA0150 per € 3.458);
Le modifiche apportate impattano solo a livello di patrimonio netto, lasciando inalterato il risultato d'esercizio che si conferma a € – 4.286.047, 37 con un decremento rispetto lo scorso anno di € 825.813,46 e con un decremento percentuale di 16,15% , mentre gli altri sezionali (Marche e Lombardia) chiudono in pareggio di bilancio.
Tale risultato anche quest'anno è imputabile interamente al conto economico del POR di Cosenza. Il collegio da atto che sono riprese le interlocuzioni istituzionali tra la Regione Marche e la Regione Calabria. In particolare si evidenzia che, la nuova proposta di accordo e il rinnovato "piano di sviluppo e riorganizzazione" per il Presidio di Cosenza, inviate dall'Istituto alla Regione Marche nei primi mesi del 2023 (rispettivamente con mail del 2 marzo 2023 e con nota prot. N. 4402 del 14 febbraio 2023), sono poi stati inviati dal Presidente della Regione Marche al Presidente della Regione Calabria con nota prot. n. 483991/27/04/2023.
Il Collegio da atto che la nuova direzione si sta muovendo sui i tavoli preposti per dirimere definitivamente la nota questione del POR di Cosenza più volte segnalata.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

[redacted]

Ritorna in bozza